

**CARNAZZOLA GEOM CAMILLO SPA
CENTRO NAUTICO DOMASO**

REGOLAMENTO GENERALE

- 1) L'accettazione dell'imbarcazione da parte del cantiere comporta il diritto dell'utente di occupare il posto barca e di attraccare al pontile al posto assegnato.
- 2) La tariffa costituisce esclusivamente compenso per tale occupazione e dovrà essere pagata anticipatamente per tutta la durata del periodo convenuto: l'ammontare del corrispettivo verrà determinato caso per caso in relazione alla dimensione dell'imbarcazione (rif. listino prezzi).
- 3) L'abbandono in cantiere dell'imbarcazione con tutti gli accessori per periodi più o meno lunghi è ad esclusivo rischio del proprietario o di chi, a qualsiasi titolo, conduca l'imbarcazione in cantiere, essendo escluso ogni e qualsiasi obbligo di custodia a carico del cantiere, che si limita a fornire lo spazio barca e la possibilità di attracco e non si assume alcuna responsabilità per la custodia dell'imbarcazione.
- 4) Tutte le eventuali prestazioni che fossero richieste dal cliente, sia di alaggio/varo arrivo e partenza che quelle di assistenza allo scafo ed ai motori verranno computate a parte. Sarà anche possibile definire un contratto per rimessaggio invernale dell'imbarcazione da ottobre ad Aprile, sia al coperto, sia allo scoperto, secondo uno specifico listino.
- 5) La stagione nautica ha durata dal 1° maggio al 30 settembre, dalle ore 8 alle ore 19;
le prestazioni di servizi saranno effettuate con il seguente orario: dalle 8,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 18.
- 6) Il cantiere risponde soltanto dei danni avvenuti durante le operazioni di alaggio o le manovre a terra effettuate esclusivamente dagli operai addetti del cantiere, ed a tale scopo autorizzati (sempre se il cliente sia in regola col pagamento del posteggio).
Sarà invece cura del cliente assicurare l'imbarcazione per i danni da furto, atti vandalici, incendio e calamità naturali.
- 7) Sull'imbarcazione sussiste il diritto di ritenzione a garanzia di tutti i debiti del cliente, oltre al diritto della CARNAZZOLA GEOM CAMILLO SPA di agire in giudizio per ottenere l'adempimento del proprio diritto di credito.
- 8) In caso di alienazione dell'imbarcazione il diritto di occupare il posto barca non può essere trasmesso al terzo acquirente, riservandosi il cantiere di stipulare o meno con quest'ultimo un nuovo contratto.
- 9) Il cliente che abbandona in cantiere l'invasatura o il carrello dell'imbarcazione portata altrove dovrà corrispondere per l'occupazione dello spazio la somma di € 40 mensili.
- 10) Non si restituiscono somme già versate per posteggi non utilizzati.
- 11) La disdetta del posto barca deve essere comunicata per iscritto reciprocamente 30 giorni prima della data di cessazione.
- 12) Il presente regolamento deve essere indistintamente osservato da tutti i clienti, loro invitati e da tutte le persone che, per qualsiasi motivo, entrino nell'area del Centro Nautico.
- 13) Sono considerati Clienti solo coloro che sono in regola con i pagamenti. I Clienti e la loro famiglia hanno diritto di usufruire delle docce, spogliatoi, locali club. Per famiglia si intende padre, madre e figli nubili o celibi.
- 14) Durante il rimessaggio invernale, tutti i clienti sono tenuti a lasciare meno benzina possibile nei serbatoi, in difetto il cantiere, per ragioni imposte da motivi di sicurezza, è sin d'ora espressamente autorizzato dal cliente a procedere alla eliminazione del carburante presente. In tal caso, la benzina andrà a fondo perso.
- 15) I clienti sono tenuti a mantenere in Cantiere un contegno educato, corretto ed irreprensibile sotto ogni aspetto. Saranno allontanate quelle persone la cui presenza o contegno non si addica al decoro della struttura.

Nel caso si dovessero ripetere episodi contrari al decoro, alla buona educazione, al rispetto reciproco, il Cantiere avrà la facoltà di recedere in via immediata dal contratto stipulato col cliente, senza restituzione delle somme già versate e con la possibilità da parte del Cantiere di richiedere il risarcimento dei danni provocati.

16) Gli invitati possono entrare e permanere nell'area del Cantiere, solo se accompagnati dal Cliente, il quale deve assumersi la responsabilità del comportamento morale e materiale dell'invitato.

17) E' vietato ogni gioco o comportamento che per la sua rumorosità o pericolosità possa comunque recare disturbo agli altri Clienti.

18) Il Cantiere non risponde di quanto dai clienti lasciato incustodito o a bordo di imbarcazioni.

19) E' vietato il parcheggio delle automobili degli invitati entro il recinto del Cantiere.

20) All'interno del Porto, sono ammessi esclusivamente animali domestici per il tempo necessario al loro imbarco o sbarco. Questi dovranno essere tenuti al guinzaglio e muniti di museruola se risultino pericolosi o molesti nel rispetto delle vigenti norme e, in ogni caso, sotto controllo e con tutte le precauzioni atte ad evitare che possano arrecare molestia o disagio.

I proprietari sono tenuti alla raccolta delle eventuali deiezioni

21) E' assolutamente vietato fumare nel capannone o sui pontili e sui piazzali cementati . E' vietato sostare sotto la zona operativa della gru ed entrare in officina.

22) Il Cantiere declina ogni responsabilità in caso di incidenti di qualsiasi natura per danni sia corporali che materiali. I genitori sono direttamente responsabili dei propri figli per i quali è consigliabile l'uso del salvagente.

23) I reclami dei Clienti debbono essere rivolti esclusivamente alla Direzione, la quale prenderà i debiti provvedimenti.

24) Nel Porto è dovunque vietato il getto o abbandono di rifiuti e oggetti di qualsiasi genere, di liquidi inquinanti, liquami, detriti o altro, anche se in piccole quantità o dimensioni.

Per i rifiuti solidi, il Cliente deve preordinare la raccolta differenziata, separando i rifiuti ordinari ed alimentari, che vanno ben chiusi in sacchi di polietilene, dal vetro, plastica, carta e alluminio e quindi depositarli nei rispettivi cassonetti.

I rifiuti tossici e nocivi (batterie esauste, oli usati, barattoli di vernice vuoti ecc.) devono essere trattati con la massima attenzione e rigorosamente depositati negli appositi contenitori speciali.

In porto è vietato lo scarico di sentine e, in genere, il rilascio in acqua di qualsiasi liquido e/o sostanza, in particolari idrocarburi. In caso di versamento accidentale di idrocarburi in acqua, nei pontili o a terra il responsabile deve immediatamente avvisare la Direzione del Porto, le imbarcazioni vicine e quanti si trovano sul luogo, anche ai fini della prevenzione incendi.

All'interno del Porto è vietata l'attivazione di ogni fonte di rumore che non sia strettamente collegata alla movimentazione delle imbarcazioni o dei mezzi di trasporto, o alle necessità operative.

I motori principali delle imbarcazioni, quelli ausiliari, i generatori ed ogni altra fonte di rumorosità, devono essere spenti senza indugio, una volta assicurato l'ormeggio.

Le prove tecniche e ricarica delle batterie, fuori della zona cantieristica e salvo casi di forza maggiore, possono essere compiute per un massimo di mezzora, nel periodo tra le 8,30 e le 19,00.

25) La lotta contro gli incendi è assicurata, oltre che dalle dotazioni di sicurezza di bordo, dagli impianti portuali predisposti in conformità al piano antincendio del Porto. Le operazioni antincendio si svolgeranno sotto la Direzione dell'Autorità che si avvarrà anche della collaborazione del personale dipendente dalla Direzione del Porto all'uopo destinato per tale intervento. Le spese per tali operazioni sono a carico del Cliente responsabile, cui farà altresì carico l'eventuale risarcimento dei danni arrecati a terzi, agli arredi ed alle attrezzature del Porto.

26) In caso di inizio di incendio a bordo, sia l'equipaggio della imbarcazione colpita che quello delle imbarcazioni vicine, devono fare il possibile per lottare contro le fiamme avvisando nel contempo, coi mezzi più rapidi possibili (sirene di bordo, mezzi acustici, invio del personale agli uffici, ecc.), la Direzione

del Porto che informerà l'Autorità ed i VV.FF. In particolare, l'imbarcazione con fiamme a bordo, deve essere immediatamente isolata a cura del personale della Direzione e/o del Proprietario

27) Prescrizioni per gli i Clienti:

Le imbarcazioni ormeggiate devono osservare le seguenti disposizioni di carattere generale, fatta salva la facoltà della Direzione del Porto di chiedere l'intervento ispettivo della Autorità a bordo dei natanti e salva l'osservanza del piano antincendio e del piano antinquinamento portuale.

1. Prima della messa in moto del motore l'utente deve provvedere alla areazione del vano motore e adottare tutte le precauzioni suggerite dalla tecnica marinaresca;
2. Ogni imbarcazione deve controllare, prima di ormeggiarsi, che non vi siano residui di perdite di idrocarburi in sentina e perdite degli stessi in atto ;
3. Gli impianti elettrici di bordo devono sempre essere in perfetto stato di funzionamento e manutenzione;
4. Il rifornimento dei carburanti deve essere effettuato esclusivamente presso l'apposito centro di erogazione, nel rispetto della vigente normativa in materia.
5. I compartimenti di bordo contenenti le bombole di gas liquido, devono essere adeguatamente aerati;
6. Gli estintori di bordo devono essere conformi alla normativa in vigore, in numero adeguato e mantenuti in costante e perfetta efficienza.
7. Per ragioni di sicurezza non possono essere utilizzati a bordo in assenza di occupanti sistemi di riscaldamento con stufe elettriche o a gas, nè possono essere mantenuti accesi fuochi per uso cucina.
8. L'acqua corrente può essere mantenuta aperta solo per usi effettivi e in presenza dell'utente; per nessuna altra ragione può essere mantenuta aperta
9. E' vietato aprire, manomettere e/o modificare le colonnine di erogazione elettrica ed idrica, nonché far correre tubi, fili e quant'altro in maniera stabile lungo banchine e pontili.
10. E' vietato conservare a bordo contenitori di carburante non specificatamente omologati a tale scopo (latte, tuniche, fusti).
11. E' vietato appoggiare biciclette od altro alle colonnine e relative protezioni;
12. In tutto lo specchio acqueo è vietato lasciare in acqua qualsiasi tipo di "tender"
13. In tutto lo specchio acqueo è vietata la balneazione;
14. E' vietato occupare superfici e pontili con imbarcazioni, attrezzi, materiali o contenitori di combustibili o materiali infiammabili;
15. E' vietato eseguire qualsiasi lavoro di riparazione, levigatura e verniciatura alle parti esterne delle unità stazionanti al posto ormeggio o l'uso di altri apparecchi ad elevato voltaggio che possano provocare rischi per la incolumità delle persone o danni alle cose, con esclusione di quelle necessarie alla ordinaria manutenzione;
16. E' vietato ormeggiare unità senza autorizzazione della Direzione del Porto.

28) L'ormeggio dovrà essere effettuato come da schema allegato.